

AVVISO D'ASTA

OGGETTO: Alienazione con obbligo di demolizione dei galleggianti sede Augusta: ex SMG Mocenigo ed ex Navi Fenice, Sfinge, Driade e Chimera

Vendita per l'alienazione, con obbligo di demolizione in conformità tecnica al Reg. EU 1257/2013, dei galleggianti in argomento ormeggiati presso la sede di Augusta con la formula “**as is, where is**”, e sopralluogo obbligatorio.

I galleggianti le cui caratteristiche principali sono riportate in Allegato 1 sono corredate della seguente documentazione tecnica che verrà resa disponibile in via telematica supporto agli Operatori all'atto dell'avvenuto sopralluogo:

- Inventario materiali pericolosi;
- Certificato di demilitarizzazione;
- Certificato di rimozione radiogeni;
- Condition Survey Report;
- Relazione Tecnica di Valutazione dei Rischi;
- Rapporto di Visita in bacino (solo per ex Sfinge ed ex Chimera).

La Gara si esplica col metodo del rialzo rispetto al prezzo base di vendita del lotto con unico e definitivo esperimento anche in presenza di una sola offerta valida, prevedendo l'aggiudicazione a favore della società che avrà presentato l'offerta più alta (Regolamento in allegato).

Prezzo base d'asta: € 400.000,00

Inizio dell'Asta: 16-10-2023 alle ore 09:00

Termine dell'Asta: 19-10-2023 alle ore 10:00

L'aggiudicatario sarà obbligato sotto la propria totale responsabilità, spese e cura, a:



1. far verificare l'IHM fornito da, perfezionarlo – ove necessario – in conformità alla IMO Resolution MEPC.269(68) - “2015 Guidelines for the development of the Inventory of Hazardous Materials” e compilare/far aggiornare le relative parti II e III in esito alle attività di bonifica di depositi e sentine svolte dalla MM successivamente alla redazione iniziale
2. presentare uno *Ship Recycling Plan* (SRP -Piano di Riciclaggio) elaborato sulla base delle informazioni contenute nell'IHM ed conformità alla IMO Res. MEPC.196(62) - “2011 Guidelines for the development of the Ship Recycling Plan”
3. presentare il certificato di idoneità al riciclaggio rilasciato cura Ente terzo;
4. rendere i galleggianti ex-Navi Militari in una condizione di piena trasportabilità (rimorchiabili o su “barge” Heavy Lift Ship). Un bacino di carenaggio potrà essere eventualmente messo a disposizione nel sito dove si trovano i Galleggianti;
5. ottenere una certificazione di idoneità al trasporto da parte di un Ente accreditato;
6. presentare un piano di trasporto;
7. ottenere l'autorizzazione al trasporto dalla autorità competente, ove applicabile;
8. operare, qualora l'impianto di riciclaggio non fosse nel territorio italiano, in qualità di Notificatore ai sensi del Regolamento CE/1013/2006 ed, in particolare, ottenere il rilascio dei moduli 1/A e 1/B per la procedura di Notifica e l'autorizzazione da parte delle competenti Autorità alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti;
9. a costituire – per i galleggianti oggetto della vendita ed almeno trenta giorni prima che abbia inizio la spedizione transfrontaliera – idonea garanzia finanziaria nel pieno rispetto di quanto previsto all'art. 6 del Regolamento e secondo le modalità stabilite dal Decreto 3 settembre 1998, nr. 370
10. trasportare i Galleggianti presso un impianto di riciclaggio navale compreso nell'elenco europeo a norma dell'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1257/13;
11. riciclare i galleggianti attraverso tecniche di demolizione conformi alle norme/leggi locali ed internazionali applicabili ed al Regolamento UE n. 1257/13;
12. al termine del processo di riciclaggio, presentare una Dichiarazione di Completamento del riciclaggio della nave in conformità al Regolamento.



agenzia
industrie
difesa

Quanto sopra in linea con il seguente cronoprogramma:

T0-START messa a disposizione dei Galleggianti tramite verbale di consegna (facsimile in allegato 2)

T1 Trasporto dei Galleggianti presso il sito di riciclaggio (*)

T2 conclusione attività di riciclaggio

T3 consegna report di avvenuto riciclaggio

150 giorni da T0

240 giorni da T1

30 giorni da T2

L'Acquirente dovrà fornire all'Autorità una Dichiarazione di Completamento del riciclaggio della nave in conformità al Regolamento Europeo.

(*) Il superamento di detti termini temporali comporterà l'addebito dei costi di stazionamento

Punto di contatto:

Dott. Federico Faccioli:

email: f.faccioli@aid.difesa.it

cell: +39 3386169973